

ALLA SBARRA

→ **Domani** all'Auditorium i «Processi alla Storia»: sei imputati eccellenti, da Kennedy a Pio XII

→ **L'accusa** sarà sostenuta dal pm Dambruoso che è anche candidato del Pdl in Puglia

Processo a Jfk Sesso e politica nel mirino dell'accusa

Da domani sera, una volta al mese, l'Auditorium-Parco della Musica di Roma ospiterà i processi alla Storia. Il primo a salire sul banco degli imputati sarà Kennedy. Poi Ulisse e Penelope, Pio XII, De Toqueville....

CLAUDIA FUSANI

ROMA
cfusani@unita.it

Non basta. Ha evitato la terza guerra mondiale dicendo no ai suoi generali che volevano attaccare i sottomarini sovietici in arrivo a Cuba. Si è opposto, finché è stato vivo, a quel disastro che fu poi la guerra del Vietnam. Ha lottato per imporre nell'agenda la questione dei diritti degli afroamericani. Sotto la sua Presidenza gli Stati Uniti sono andati sulla Luna e il mondo ha so-

Il presidente

Il garante della Privacy Pizzetti sarà presidente del Tribunale

gnato. Non basta. Il mito di Camelot, il regno virtuoso e illuminato di re Artù-John Fitzgerald Kennedy sta per essere processato. E non per la Baia dei Porci, la crisi dei missili, il Vietnam o il mai risolto complotto Cia-Fbi-mafia americana-vicepresidente Lindon Johnson che voleva la guerra in Vietnam e mandante del suo omicidio. No, Jfk sta per salire sul banco egli imputati per la sua ingombrante

erotomania, la fissa del sesso, quella necessità per cui, come lui stesso confessò al primo ministro britannico Harold McMillan, «se non vado con una donna per tre giorni mi viene una terribile emicrania».

KENNEDY E LE SUE DONNE

Il processo si celebra domani sera a Roma all'Auditorium-Parco della Musica (ore 21) e sarà la prima puntata della nuova serie "I processi alla storia", sei processi che, una volta al mese, nella forma della *piece* teatrale, faranno i conti con le questioni non risolte della Storia. Jfk, ad esempio: un mito seppur, forse, aiutato dal fatto di essere stato ucciso così giovane (46 anni) dopo appena tre anni di Casa Bianca sotto gli occhi di Jacqueline. Ma nel privato quel mito era pieno di rughe, vizi, comportamenti dubbi che solo il sistema Casa Bianca e superiori questioni di sicurezza internazionale – siamo nel pieno della guerra fredda – sono riusciti a tenere nascoste. Rughe che nel tempo sono venute fuori e continuano ancora oggi. A maggio è uscito il libro *An American adulterer* (ed. Jonathan Cope), racconto a metà tra la biografia non autorizzata e il romanzo di Jed Mercurio che tratta Jfk né più né meno di un adultero, pieno di acciacchi, imbottito di pasticche che tra gli effetti collaterali procuravano anche la fissa del sesso. E pochi giorni fa l'America ha tremato di nuovo per una foto dell'agosto 1956 in cui Jfk era ritratto su uno yacht tra quattro ragazze nude. Roba da far scomparire la famosa foto di Marilyn Monroe men-



Triangoli I fratelli Bob e John F. Kennedy con Marilyn Monroe

IL CASO

Così si educa al Bello leggendo la nostra Carta Costituzionale

Costituzione, Etica e Bellezza: in questa triade è racchiusa l'essenza della nuova iniziativa culturale della Fondazione Antonio Presti-Fiumara d'Arte, alla quale hanno aderito circa 50 scuole e associazioni. Un progetto proposto agli studenti delle scuole di Catania: obiettivo, l'approfondimento del tema della Bellezza, coniugandolo con l'elemento cardine del nostro Paese, la Costituzione italiana.

L'idea, davvero originale, si inserisce nell'ambito di una serie di iniziative realizzate nella città da Presti, moderno

mecenate. Dopo la Fiumara d'Arte nel Messinese, infatti, Presti sta valorizzando Librino, quartiere periferico di Catania, 80 mila abitanti, una città nella città. Librino, grazie all'arrivo di scrittori e poeti tra i più grandi, a dialogo con gli studenti, è diventato un vero caso internazionale.

Ora alle cinquanta scuole elementari, medie e superiori di Catania si proporrà la conoscenza della Costituzione come valore di Bellezza, legalità e democrazia. Un messaggio eloquente, visti i tempi... Gli studenti realizzeranno 500 bandiere che a maggio sventoleranno sui pali della luce dell'asse dei servizi, una delle strade più trafficate della Sicilia orientale.

SALVO FALLICA